



Mod.:

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI CAMPOSAMPIERO
Casa delle Associazioni c/o Villa Campello Via Tiso 12
www.caicamposampiero.it - tel. 3701506360



Foglio informativo escursione

Data: 28-05-2023	Titolo: MONTE ZEBIO	
Responsabili Escursione	MORATTI MORENO – ALLEGRO BARBARA	
Scala Difficoltà	E	
Punto partenza Escursione	CASA DI SAN'ANTONIO - VIA EBENE ASIAGO	
Dislivello in salita	500	
Sviluppo in Km	11KM	
Dislivello in discesa	450	
Tempi di percorrenza	5,5H	
Tipologia Escursione		
Quota di partenza	1300MT	
Quota massima	1750MT	
Luogo e ora di partenza Parcheggio Cordenons Camposampiero Ritrovo Ore 6.50 Partenza Ore 7.00	Luogo e ora di ritorno Parcheggio Cordenons Camposampiero Ore 19.30	
Costi Rifugio-Funivie-Navette --	Servizi	--
Iscrizioni Entro il mercoledì precedente in sede CAI	Mezzi di Trasporto Auto proprie	
Carte TABACCO n. 50 – Altopiano dei Sette Comuni-Ortigara		
Sentieri interessati	832 / 832B	
Punti di appoggio	BIVACCO DELL'ANGELO	
Note	Sarà insindacabile giudizio degli Accompagnatori responsabili ogni variazione di itinerario e/o programma in funzione delle condizioni atmosferiche, del percorso e della preparazione del gruppo.	
Abbigliamento e attrezzatura	Abbigliamento adeguato alla stagione e alla quota (bastoncini, antivento-pioggia).	
Zone dove prestare attenzione		
I Partecipanti	Ogni Partecipante deve: a) Prendere visione del programma per valutare le prevedibili difficoltà ed impegno, così da decidere sull'opportunità della sua iscrizione sulla base di una preparazione fisica, nonché sul possesso di un adeguato equipaggiamento. b) Seguire l'itinerario previsto e non allontanarsi dal gruppo, salvo autorizzazione del responsabile d'escursione. c) Osservare scrupolosamente le disposizioni impartite dall'accompagnatore e dai suoi eventuali collaboratori, ed adottare tutti gli accorgimenti atti a garantire la propria e altrui incolumità. d) Alle escursioni è vietato portare animali.	

Descrizione Itinerario	<p>Arrivati alla casa di Sant'Antonio si prosegue in auto per la strada sterrata che costeggia la Val Giardini fino al primo bivio e qui si parcheggia.</p> <p>Ci si incammina lungo la strada sterrata fino alla croce di Sant'Antonio dove si prende il sentiero per il bivacco Standler (832).</p> <p>Già dai primi passi si può iniziare a respirare l'aria di pace e di silenzio quasi irreali di questo sentiero ad anello che ci immerge nel museo aperto del Mone Zebio considerato il nucleo originario dell'Ecomuseo della Grande Guerra, testimonianza di un periodo in cui la terra tramava sotto i piedi dei soldati che qui in migliaia persero la vita.</p> <p>Si sale a tratti in maniera decisiva in mezzo al bosco di abeti, a tratti si attraversano prati, si costeggia un piccolo laghetto, fino ad arrivare, dopo circa un'ora, al bivio con il sentiero che porta alla Mina di Scalabron.</p> <p>Si prosegue a sinistra, si superano dei laghetti nei quali si possono ammirare numerosissime salamandre e, per i più attenti, si possono scovare alcune tracce che testimoniano il passaggio degli animali che qui vi abitano.</p> <p>Si arriva al bivio Cimitero Brigata Sassari (1600mt) dove si intravede il bivacco Standler che si lascia sulla sinistra per proseguire a destra sul sentiero della Pace verso la Lunetta del Monte Zebio.</p> <p>Son questi i luoghi sacri tanto cari agli scrittori Mario Rigoni Stern ed Emilio Lussu, tra gli abeti e le memorie del primo grande conflitto mondiale, di cui restano numerose testimonianze.</p> <p>Infatti salendo si attraversano molteplici trincee e rovine relative alla 1^a linea italiana. Proseguendo si affianca e si attraversa la 1^a linea austro-ungarica e si raggiunge in circa 30 minuti la Lunetta del Monte Zebio (1677mt).</p> <p>Da qui la vista sull'Altopiano è spettacolare, in lontananza nella vallata si può ammirare Asiago.</p> <p>Dopo una breve pausa si prosegue in falso piano per il sentiero 832 fino alla sommità del monte Zebio passando accanto ad abeti, larici, ginepri e pini mughi; piegando verso nord/est percorrendo il Sentiero dedicato a "Vittorio Corà" autorevole interprete della storia che permea questi luoghi, si arriva in circa 30 minuti alle fontane "Albi di Pastorile" (1750mt) dove si possono riempire le borracce di acqua fresca. Percorrendo sempre il sentiero 832, si arriva successivamente alla Casara Zebio Pastorile e si procede per la Strada della Pace che in circa 20 minuti ci porta alla Malga Zebio.</p> <p>Qui faremo sosta per il pranzo ammirando i prati sommersi di ogni specie di fiori, percorsi dalle veloci marmotte che da una vedetta all'altra lanciano il loro immancabile richiamo.</p> <p>Sul monte fronte Malga si potranno notare le numerose trincee sulla Crocetta di Zebio, linea di difesa inespugnabile e di perfezione costruttiva che costituisce un esempio dell'ingegno umano nella trasformazione di un'altura in apparenza insignificante in un vero e proprio fortilizio che è una parte del Museo all'aperto presente in questa zona.</p> <p>Dopo una meritata pausa, ci si incammina verso la discesa, si arriva al bivacco Standler e si procede a sinistra per raggiungere alcune trincee didattiche ricostruite. Un'efficace cartellonistica ci accompagnerà attraverso i baraccamenti delle retrovie italiane o all'interno della trincea in quello che era uno snodo di collegamento con la prima linea.</p> <p>Si esce dalla trincea e ci si trova di fronte al cimitero Militare di Brigata Sassari. Qui è doverosa una pausa di fronte alle 212 croci in legno che custodiscono i resti dei soldati Sassarini morti nei combattimenti.</p> <p>Si prosegue verso valle fiancheggiando un altro cimitero in fase di ricostruzione.</p> <p>Si continua sempre immersi nel bosco di abeti fino all'incrocio di una sterrata che si imbecca verso sinistra e si percorre fino ad incrociare, dopo circa 15 minuti, la strada percorsa al mattino. Si gira a destra e si raggiungono le auto.</p>
-------------------------------	---